



CITTA' DI TORINO

PROPOSTA DI MOZIONE

Respinta dal Consiglio Comunale in data 22 marzo 2021

OGGETTO: ACCOMPAGNAMENTO ALLA DELIBERAZIONE N. 211-2021 "TASSA SUI RIFIUTI ANNO 2021 - DEFINIZIONE DELLE SCADENZE, DELLE MODALITA' DI VERSAMENTO E DELLE AGEVOLAZIONI IN SEDE DI ACCONTO. APPROVAZIONE."

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- A causa delle situazione pandemica da oltre un anno molte attività commerciali sono state costrette a lunghi periodi di chiusura;
- Per alcune categorie la chiusura è stata lunga e continuativa, per altre, come ad esempio la categoria della ristorazione, è stata intermittente ma ha comunque richiesto una riorganizzazione del servizio;

TENUTO CONTO CHE

La chiusura delle attività, totali o parziali, nel corso del 2020 e in questo inizio 2021, ha portato, inevitabilmente, ad una riduzione dei rifiuti prodotti, anche in considerazione della rimodulazione del servizio che si è orientato prevalentemente verso l'asporto;

VISTO CHE

- La TARI rappresenta una tariffa che dovrebbe essere conteggiata in funzione del costo e dell'effettivo servizio erogato;
- La chiusura diffusa delle attività ha in ogni caso comportato una riduzione del conferimento dei rifiuti che, in alcuni casi, è stato praticamente nullo, come nel caso di teatri, cinema, sale da ballo, palestre;

SOTTOLINEATO CHE

- In data 20 aprile 2020, il Consiglio comunale ha approvato la mozione 2020-00783 "RIDUZIONE TARIFFE LOCALI PER SOSTENERE IMPRESE E LAVORATORI COLPITI DALL'EMERGENZA CORONAVIRUS" in cui si impegnava la Giunta a introdurre riduzioni nella TARI anche a copertura totale della stessa;

IMPEGNA

La Sindaca e la Giunta a valutare la rimodulazione della parte variabile della TARI in funzione del costo effettivo del servizio erogato inserendo agevolazioni per le attività, in base agli effettivi giorni di apertura e in funzione dei rifiuti effettivamente conferiti, arrivando eventualmente anche alla copertura al 100% dell'intero importo dovuto e che siano valide almeno fino alla fine dell'attuale situazione pandemica.